

# Master Privato

## Bullismo Scolastico





**tech** università  
tecnologica

## Master Privato Bullismo Scolastico

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/psicologia/master/master-bullismo-scolastico](http://www.techitute.com/it/psicologia/master/master-bullismo-scolastico)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 14*

04

Direzione del corso

---

*pag. 18*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 22*

06

Metodología

---

*pág. 34*

07

Titolo

---

*pág. 42*

# 01

# Presentazione

Le vessazioni di alcuni minori da parte di altri studenti nelle aule scolastiche sono sempre più pressanti, provocando la visita di pazienti con sbalzi d'umore, bassa autostima o ansia. Una problematica che si è intensificata a causa delle TIC che aprono nuove vie di bullismo, oltre la scuola. In questo ambiente, lo psicologo deve essere consapevole dei conflitti negli spazi scolastici, dei protocolli di azione nelle scuole, nonché della diagnosi e dell'intervento più efficace per evitare conseguenze a lungo termine. Così, nasce questa qualifica online al 100% che offre allo studente un aggiornamento completo sul Bullismo Scolastico in soli 12 mesi e attraverso una metodologia pedagogica flessibile.





“

*Specializzati nel Bullismo Scolastico  
e applica le strategie di intervento più  
efficaci nella tua consulenza psicologica”*

I cambiamenti di routine nel sonno, nell'alimentazione o nello stato d'animo dei minori sono segni che manifestano un possibile problema psicologico, che a volte deriva dalla violenza fisica o verbale subita da altri compagni di classe. Una situazione sempre più frequente e che richiede psicologi a conoscenza dei conflitti esistenti, nonché la loro diagnosi e approccio attraverso la terapia più efficace.

A questo proposito, è essenziale che abbia anche una visione ampia del lavoro svolto dai professionisti dell'istruzione in questo campo, dell'importanza del rapporto con i familiari e delle strategie di comunicazione con questo tipo di pazienti. Tutto questo è racchiuso in questo Master Privato in Bullismo Scolastico creato da TECH per facilitare agli psicologi il migliore aggiornamento in materia.

Si tratta di un programma di qualità, dove lo studente otterrà attraverso video riassunti, video in dettaglio, casi di studio, letture specializzate e riflessive, il contenuto più completo. Così, affronterà dalla teoria dell'attaccamento, i Disturbi della personalità, le patologie dell'infanzia e dell'adolescenza e le nuove forme di persecuzione attraverso Internet o i social media, nascondendosi nell'anonimato.

Un processo di aggiornamento molto più semplice grazie al metodo *Relearning* utilizzato da questa istituzione accademica. Questo sistema, basato sulla ripetizione di contenuti chiave lungo tutto il percorso accademico, consente agli studenti di concentrarsi sui concetti chiave e ridurre così le lunghe ore di studio.

Senza dubbio, un'eccellente opportunità di perseguire un Master Privato di qualità e compatibile con le responsabilità più elevate. In questo modo, gli studenti hanno bisogno solo di un dispositivo digitale con una connessione a Internet per visualizzare, in qualsiasi momento della giornata, i contenuti ospitati sulla piattaforma virtuale. Un'opzione all'avanguardia proposta dalla più grande università digitale del mondo.

Questo **Master Privato in Bullismo Scolastico** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Psicologia, Psicologia della Personalità e Psicopatologia
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi è posta sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile dotato di connessione a Internet



*Diventa con TECH uno psicologo di riferimento nell'approccio al Bullismo Scolastico"*

“ *Ottieni un aggiornamento efficace sugli stili di comunicazione più efficaci per la risoluzione dei conflitti di violenza nelle scuole* ”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

Contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Approfondisci quando lo desideri e attraverso materiale didattico innovativo sugli effetti psicologici a lungo termine del Bullismo Scolastico.*

*Una specializzazione di qualità e perfettamente compatibile con la tua attività di consulenza psicologica.*



# 02

## Obiettivi

Questo Master Privato è stato progettato per fornire lo psicologo gli strumenti necessari per comprendere la situazione attuale intorno al Bullismo Scolastico, la normativa vigente, così come i piani di azione utilizzati nelle scuole. In questo modo, sarà in grado di condurre sessioni molto più efficaci con i pazienti, effettuare diagnosi più accurate e procedere di fronte alle conseguenze psicologiche delle vittime di questi conflitti.





“

*In soli 6 mesi potrai diagnosticare il bullismo e intervenire con il bullo o la vittima in modo rigoroso”*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Approfondire la prevenzione e l'intervento sul bullismo scolastico
- ♦ Approfondire le diverse aree in cui il bullismo ha un impatto sulla scuola
- ♦ Offrire un sistema di studio approfondito per un approccio globale al bullismo nelle scuole
- ♦ Indagare gli aspetti educativi, psicologici, sociali e legali del bullismo scolastico
- ♦ Acquisire conoscenze approfondite sulla relazione tra il bullismo scolastico e le sue conseguenze psicologiche
- ♦ Descrivere gli strumenti di gestione dei conflitti scolastici, di comunicazione assertiva e di problem solving
- ♦ Illustrare gli strumenti per saper prevenire il bullismo scolastico
- ♦ Spiegare gli strumenti per sapere come intervenire nel bullismo scolastico
- ♦ Consentire di lavorare in modo collaborativo con tutti gli attori coinvolti nel bullismo scolastico





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Importanza dello sviluppo dell'attaccamento e delle relazioni sociali nel bullismo scolastico

- ♦ Approfondire la comprensione di cosa sia l'attaccamento e considerare cosa lo produce
- ♦ Considerare le competenze necessarie per sviluppare l'attaccamento
- ♦ Approcciarsi ai tipi di attaccamento
- ♦ Descrivere tutti gli aspetti coinvolti nell'attaccamento
- ♦ Spiegare cosa sono le relazioni sociali
- ♦ Scoprire come si producono le relazioni sociali
- ♦ Comprendere l'impatto delle relazioni sociali

### Modulo 2. Convivenza scolastica di fronte al bullismo

- ♦ Approfondire la comprensione di cosa sia la convivenza scolastica
- ♦ Spiegare i problemi comuni di convivenza
- ♦ Sviluppare il ruolo degli alunni nella convivenza scolastica
- ♦ Conoscere il ruolo degli insegnanti nella convivenza scolastica
- ♦ Saper realizzare una buona convivenza scolastica

### Modulo 3. Il conflitto come base del bullismo scolastico

- ♦ Approfondire cosa sia un conflitto scolastico
- ♦ Descrivere i principali tipi di conflitti scolastici
- ♦ Conoscere il ruolo degli studenti nel conflitto scolastico
- ♦ Approcciarsi con il ruolo dei professori nel conflitto scolastico
- ♦ Comprendere l'importanza della scuola nell'affrontare i conflitti
- ♦ Conoscere la situazione familiare in un contesto di conflitto scolastico
- ♦ Imparare ad affrontare il conflitto scolastico

### Modulo 4. Violenza scolastica: *Bullismo e Cyberbullismo*

- ♦ Approfondire il concetto di bullismo scolastico
- ♦ Identificare i tipi di bullismo scolastico
- ♦ Conoscere i profili coinvolti nel bullismo scolastico
- ♦ Approfondire la funzione del Protocollo di Attuazione in caso di bullismo scolastico
- ♦ Descrivere il ruolo dei genitori nel bullismo scolastico
- ♦ Sviluppare il ruolo del centro nel bullismo scolastico
- ♦ Conoscere il ruolo dei professori nel bullismo scolastico

### Modulo 5. L'insegnante, la scuola e il servizio di consulenza

- ♦ Approfondire il ruolo dell'insegnante nella prevenzione e nell'intervento
- ♦ Descrivere il ruolo della scuola in termini di prevenzione e di intervento
- ♦ Delineare il ruolo del consulente di orientamento nella prevenzione e nell'intervento
- ♦ Spiegare i diversi programmi di intervento che sono stati implementati con successo
- ♦ Approfondire l'efficacia dell'educazione emotiva
- ♦ Descrivere i diversi strumenti di rilevazione del bullismo

### Modulo 6. Stili comunicativi nella risoluzione del bullismo

- ♦ Descrivere gli stili di comunicazione esistenti
- ♦ Identificare gli stili di comunicazione più efficaci
- ♦ Conoscere la relazione tra stili educativi e stili comunicativi
- ♦ Imparare a comunicare in modo assertivo
- ♦ Conoscere l'importanza dell'affettività
- ♦ Imparare a far valere i propri diritti attraverso una comunicazione assertiva
- ♦ Approfondire l'uso della comunicazione assertiva come strategia di risoluzione dei conflitti

### Modulo 7. Il gruppo, i ruoli e la risoluzione dei conflitti a scuola

- ♦ Approfondire il processo di sviluppo del gruppo
- ♦ Conoscere l'identità di gruppo
- ♦ Identificare come l'identità del gruppo influenzi l'identità individuale e viceversa
- ♦ Approfondire i ruoli di autorità nel gruppo
- ♦ Sapere come si sviluppano le personalità nel gruppo
- ♦ Imparare a identificare efficacemente i ruoli di gruppo
- ♦ Approfondire come si sviluppa la leadership nel gruppo
- ♦ Descrivere le caratteristiche dei leader e dei seguaci
- ♦ Comprendere l'importanza del fenomeno della pressione sociale

### Modulo 8. La legge applicata al bullismo scolastico

- ♦ Approfondire le leggi esistenti sulla tutela dei Minori
- ♦ Approfondire le misure legali preventive e punitive
- ♦ Comprendere le risposte al bullismo scolastico fornite dal Diritto Civile Internazionale
- ♦ Spiegare le risposte al bullismo scolastico nel Diritto Penale Internazionale
- ♦ Descrivere la responsabilità giuridica del minore
- ♦ Evidenziare la responsabilità giuridica dei genitori
- ♦ Indagare sulla responsabilità legale della scuola
- ♦ Scoprire la responsabilità legale degli insegnanti



### **Modulo 9. Psicopatologia infantile e adolescenziale**

- ♦ Conoscere i principali universi patologici dell'infanzia e dell'adolescenza
- ♦ Imparare a riconoscere e differenziare i vari domini patologici legati all'infanzia e all'adolescenza
- ♦ Conoscere i criteri diagnostici dei domini patologici secondo il DSM-V
- ♦ Apprendere le caratteristiche della fase infantile-adolescenziale in ogni dominio patologico
- ♦ Conoscere e studiare le caratteristiche differenziali di ogni universo patologico secondo le informazioni del DSM-V
- ♦ Studiare le comorbilità esistenti in ogni universo patologico menzionato

### **Modulo 10. Disturbi della personalità**

- ♦ Conoscere e differenziare i disturbi della personalità dall'universo patologico nell'Infanzia e nell'Adolescenza
- ♦ Studiare le differenze tra i disturbi della personalità nell'infanzia
- ♦ Conoscere la prevalenza dei diversi disturbi di personalità nell'infanzia e nell'adolescenza
- ♦ Studiare l'universo della personalità nella fase infantile e adolescenziale

“

*Sarai aggiornato sui criteri diagnostici degli universi patologici secondo il DSM-V e sulle comorbilità esistenti in ogni patologia nell'infanzia e nell'adolescenza”*

03

# Competenze

Il professionista che persegue questo titolo universitario avrà a sua disposizione numerosi casi di studio clinico su disturbi della personalità, neurosviluppo e situazioni di conflitto scolastico. In questo modo, lo studente sarà in grado di integrare nella sua consultazione quotidiana, le strategie di intervento più adeguate per affrontare il Bullismo Scolastico e lavorarlo in modo multidisciplinare con il team di insegnanti della scuola e familiari. Un'opportunità unica di aggiornamento in questo campo con i contenuti più attuali e rigorosi del panorama accademico.





“

*Aumenta le tue competenze per risolvere i conflitti di Bullismo Scolastico e affrontare la situazione con i familiari”*



## Competenze generali

---

- ♦ Intervenire nelle diverse modalità del Bullismo Scolastico
- ♦ Promuovere un'adeguata convivenza scolastica
- ♦ Sviluppare una comunicazione efficace
- ♦ Applicare corrette strategie di risoluzione dei conflitti
- ♦ Mantenere un corretto rapporto con la scuola, gli insegnanti e i familiari quando si interviene in casi di Bullismo Scolastico
- ♦ Applicare protocolli di intervento nei casi di Bullismo Scolastico
- ♦ Utilizzare strumenti e risorse tecnologiche per la prevenzione e l'individuazione del bullismo nell'ambiente digitale
- ♦ Promuovere le competenze socio-emotive e l'educazione ai valori che favoriscono la convivenza pacifica e la risoluzione dei conflitti
- ♦ Utilizzare tecniche per prevenire e affrontare il bullismo da una prospettiva multidisciplinare
- ♦ Mettere in relazione il Bullismo Scolastico con altri problemi sociali ed educativi





## Competenze specifiche

---

- ♦ Attuare il Piano di Convivenza e le successive fasi di intervento
- ♦ Sviluppare modelli di intervento in situazioni di Bullismo Scolastico
- ♦ Affrontare il *bullismo* e il cyberbullismo
- ♦ Sviluppare competenze per il coordinamento e la collaborazione tra i diversi professionisti e servizi coinvolti nella prevenzione e nella lotta al Bullismo Scolastico
- ♦ Individuare gli studenti con disturbi della personalità
- ♦ Agire in conformità con le norme giuridiche vigenti
- ♦ Sviluppare strategie ludiche per la risoluzione dei conflitti
- ♦ Utilizzare diverse tecniche per identificare i diversi ruoli
- ♦ Identificare le dinamiche di gruppo e i ruoli nell'emergere e nel perpetuarsi del bullismo scolastico
- ♦ Promuovere l'ascolto attivo



*Approfondisci gli elementi imprescindibili per la redazione di rapporti psicopedagogici attraverso il piano di studi completo di questo programma”*

# 04

## Direzione del corso

Questo programma di TECH si distingue non solo per il suo ampio curriculum, ma anche per il fatto di avere un personale docente composto dai professionisti più specializzati. Le figure di spicco che compongono questa facoltà hanno svolto un lavoro di ricerca e umanistico di altissimo livello, collegandosi con istituzioni accademiche e universitarie. In questo modo, grazie alla loro esperienza, gli studenti di TECH potranno ottenere un aggiornamento completo delle loro conoscenze e competenze.



“

*Affidati ai migliori esperti in Mediazione e  
Risoluzione dei Conflitti in Aula e avanza  
in prima linea nella tua professione”*

## Direzione



### Dott.ssa González Rivas, Maria José

- ♦ Specialista in didattica della prima infanzia, psicologia e politica educativa
- ♦ Dottorato di ricerca in Educazione presso l'Università di Salamanca
- ♦ Master in Coaching e Intelligenza emotiva certificato da Bureau Veritas e AICM
- ♦ Master in Insegnamento Universitario presso la CEU Universidad Cardenal Herrera
- ♦ Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione e Pedagogia presso l'Università di Salamanca
- ♦ Laurea in Didattica presso l'Università di Santiago de Compostela



## Personale docente

### **Dott. Núñez Mejías, José María**

- ♦ Caporedattore e sceneggiatore di articoli in Diritto virtuale
- ♦ Master in Scienze legali presso l'Università di Cáceres
- ♦ Laurea in giurisprudenza all'Università di Cáceres

### **Dott.ssa, Martínez Zarza, Ana María**

- ♦ Direttrice del Centro di Crescita Personale Ana Zarza
- ♦ Direttrice di seminari per genitori sull'Intelligenza Emotiva e sul Coaching
- ♦ Laurea in Psicopedagogia presso l'UNED
- ♦ Esperto Universitario in Intelligenza Emotiva dell'UNIR
- ♦ Specialista in Terapia Transpersonale presso l'Università Europea Miguel de Cervantes
- ♦ Corso Avanzato in Coaching presso l'Università Rey Juan Carlos

### **Dott.ssa. Rodríguez Ruiz, Celia**

- ♦ Laurea in Pedagogia presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Psicologo N° Col: M-27405 Collegio degli Psicologi di Madrid
- ♦ Laurea in Psicologia presso la UNED
- ♦ Specialista Universitaria in Terapia Cognitivo Comportamentale nell'Infanzia e nell'Adolescenza presso la UNED
- ♦ Specialista in Psicologia Clinica e Psicoterapia Infantile (INUPSI)
- ♦ Corsi: Intelligenza Emotiva, Neuropsicologia, Dislessia, ADHD, Emozioni Positive, Comunicazione
- ♦ Autrice, creazione e progettazione di corsi e programmi psicopedagogici
- ♦ Autrice di contenuti pedagogici, libri di testo e materiale di lavoro
- ♦ Insegnamento, orientamento educativo
- ♦ Psicologia clinica della salute

# 04

## Struttura e contenuti

Il piano di studi di questo Master Privato è stato progettato per fornire agli studenti le conoscenze più attuali sul Bullismo Scolastico e il suo approccio dal punto di vista della Psicologia. Un programma che porterà lo studente a comprendere l'universo educativo in cui si svolge la violenza fisica o verbale, così come le nuove forme digitali, dove i pazienti subiscono tale persecuzione. Tutto questo, inoltre, con contenuti multimediali innovativi e accessibili 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana.



“

*Iscriviti a una qualifica flessibile a cui potrai accedere comodamente, quando e dove vuoi dal tuo tablet con connessione internet”*

## Modulo 1. Importanza dello sviluppo dell'attaccamento e delle relazioni sociali nel bullismo scolastico

- 1.1. Introduzione allo studio dello sviluppo affettivo e sociale
  - 1.1.1. La teoria dell'attaccamento di Bowlby
  - 1.1.2. Contributi successivi alla teoria dell'attaccamento
  - 1.1.3. Tipi di attaccamento
- 1.2. Inizio delle relazioni affettive
  - 1.2.1. Condizioni necessarie per la formazione di un attaccamento
  - 1.2.2. La formazione del primo attaccamento
  - 1.2.3. Componenti della relazione di attaccamento
  - 1.2.4. Evoluzione dell'attaccamento durante l'infanzia
- 1.3. Sviluppo e evoluzione dell'attaccamento nell'infanzia
  - 1.3.1. Teorie dello sviluppo affettivo
  - 1.3.2. Lo sviluppo affettivo
  - 1.3.3. Lo sviluppo emotivo
- 1.4. Sviluppo dell'attaccamento dall'adolescenza all'età adulta
  - 1.4.1. Attaccamento nell'adolescenza
  - 1.4.2. Attaccamento nei giovani adulti
  - 1.4.3. Attaccamento in adulti di mezza età e anziani
  - 1.4.4. Differenze nell'attaccamento nella vita adulta
- 1.5. Sviluppo dell'identità personale
  - 1.5.1. Lo sviluppo del concetto di sé
  - 1.5.2. Autostima: la componente di valutazione del sé
  - 1.5.3. Lo sviluppo dell'autocontrollo
  - 1.5.4. Il concetto di Identità
  - 1.5.5. Cognizione sociale
- 1.6. Relazioni peer-to-peer
  - 1.6.1. Relazioni tra compagni
  - 1.6.2. Relazioni tra fratelli
  - 1.6.3. Relazioni tra amici
  - 1.6.4. Interazioni sociali nel gioco, aggressività e comportamenti prosociali
  - 1.6.5. Relazioni di potere tra uguali
  - 1.6.6. Fattori dell'esperienza sociale
- 1.7. Sviluppo sociale nell'adolescenza
  - 1.7.1. Teorie dello sviluppo delle relazioni sociali
  - 1.7.2. Autoconcetto e autostima
  - 1.7.3. Relazioni familiari
  - 1.7.4. Relazioni tra pari
- 1.8. Morale nell'infanzia
  - 1.8.1. Lo sviluppo dei concetti morali
  - 1.8.2. Pensiero morale
  - 1.8.3. Comportamento morale
  - 1.8.4. Valori
- 1.9. Promozione precoce dello sviluppo emotivo
  - 1.9.1. Fattori che determinano il rendimento dei genitori
  - 1.9.2. Modelli di intervento
  - 1.9.3. Stili educativi dei genitori
- 1.10. Intervento di sviluppo sociale
  - 1.10.1. Educazione familiare e competenza sociale
  - 1.10.2. Valutazione della competenza sociale nei minori
  - 1.10.3. Sviluppo della competenza sociale in minori
  - 1.10.4. Prevenzione del comportamento antisociale



## Modulo 2. Convivenza scolastica di fronte al bullismo

- 2.1. Convivenza scolastica come strategia principale
  - 2.1.1. Definizione di convivenza
  - 2.1.2. Modelli di convivenza scolastica
  - 2.1.3. Sviluppo delle competenze di base per una buona convivenza
  - 2.1.4. Spazi scolastici per la convivenza
- 2.2. Piano di Convivenza come principale strategia di prevenzione
  - 2.2.1. Il Piano di Convivenza
  - 2.2.2. Obiettivi del Piano di Convivenza
  - 2.2.3. Fasi del Piano di Convivenza
  - 2.2.4. Azioni del Piano di Convivenza
  - 2.2.5. Valutazione del monitoraggio del Piano di Convivenza
- 2.3. Il processo di discriminazione nel bullismo scolastico
  - 2.3.1. Concetto di discriminazione
  - 2.3.2. Tipi di discriminazione
  - 2.3.3. Cause di discriminazione e come individuarle
  - 2.3.4. Linee guida per individuare le situazioni di discriminazione
- 2.4. Peculiarità del conflitto scolastico
  - 2.4.1. Definizione di conflitto
  - 2.4.2. Cause del conflitto
  - 2.4.3. Caratteristiche del conflitto
  - 2.4.4. Tipologie di conflitto scolastico
  - 2.4.5. Forme di risoluzione positiva dei conflitti
- 2.5. Prevenzione, intervento e ricerca di alternative
  - 2.5.1. Programmi di prevenzione dei conflitti scolastici
  - 2.5.2. Negoziazione a scuola
  - 2.5.3. Mediazione scolastica
  - 2.5.4. Intervento nei casi rilevati

- 2.6. L'importanza della famiglia e della scuola nel bullismo scolastico
  - 2.6.1. Relazione famiglia-scuola
  - 2.6.2. Influenza della famiglia sulla convivenza scolastica
  - 2.6.3. Conflitto tra famiglia e scuola
  - 2.6.4. Protocollo d'azione di fronte al conflitto scolastico
  - 2.6.5. Raccomandazioni per le famiglie
- 2.7. I mezzi di comunicazione e le tecnologie come generatori di conflitti
  - 2.7.1. L'era tecnologica e la sua influenza sulle relazioni sociali
  - 2.7.2. Vantaggi e svantaggi delle TIC per la convivenza
  - 2.7.3. Influenza delle TIC sul conflitto scolastico
  - 2.7.4. Rischi informatici tra gli studenti
  - 2.7.5. Strumenti educativi per un uso responsabile delle TIC
- 2.8. Programmi utilizzati per lo sviluppo del personale docente in materia di bullismo scolastico
  - 2.8.1. Principi che guidano l'efficacia
  - 2.8.2. Lo studente come indicatore
  - 2.8.3. Valutazione e miglioramento del programma
  - 2.8.4. Uso delle TIC per migliorare la convivenza
- 2.9. il corretto sviluppo del personale docente in materia di bullismo scolastico
  - 2.9.1. Premesse e principi di base dello sviluppo professionale degli insegnanti
  - 2.9.2. Elementi per raggiungere l'eccellenza
  - 2.9.3. Politiche educative per il miglioramento dello sviluppo professionale degli insegnanti
- 2.10. Educazione permanente degli insegnanti in materia sul bullismo scolastico
  - 2.10.1. Concetto di apprendimento permanente
  - 2.10.2. L'insegnante come oggetto di ricerca
  - 2.10.3. Approccio metodologico
  - 2.10.4. Motivazioni per lo svolgimento delle attività di apprendimento permanente
  - 2.10.5. Livello di partecipazione alle attività didattiche

### Modulo 3. Il conflitto come base del bullismo scolastico

- 3.1. Analisi del conflitto prodotto dal bullismo scolastico
  - 3.1.1. Conflitto nell'educazione
  - 3.1.3. Percorso storico
  - 3.1.4. Apprendimento del conflitto
- 3.2. Teoria del conflitto applicata al bullismo scolastico
  - 3.2.1. Il conflitto
  - 3.2.2. Raccolta di dati
  - 3.2.3. Prospettiva del conflitto
- 3.3. Approccio contestuale al bullismo
  - 3.3.1. Che cos'è il contesto?
  - 3.3.2. Interazione tra personalità e contesto
- 3.4. Pianificare l'analisi di una situazione di bullismo
  - 3.4.1. Idoneità o no del mediatore
  - 3.4.2. Piano di rilevamento dei conflitti
- 3.5. Fasi della pianificazione dell'intervento sul bullismo
  - 3.5.1. Popolazione target
  - 3.5.2. Uso di strumenti
  - 3.5.3. Progettazione e raccolta di dati
  - 3.5.4. Avviamento
  - 3.5.5. Risultati e conclusioni
- 3.6. Modelli didattici coinvolti nel bullismo scolastico
  - 3.6.1. Il conflitto diadico
  - 3.6.2. Fatti relativi ai conflitti diadici
- 3.7. Il bullismo tra bambini della Scuola Primaria
  - 3.7.1. Ascolto attivo
  - 3.7.2. Esplorazione approfondita del conflitto al di là della superficie
  - 3.7.3. Reazioni delle parti coinvolte
  - 3.7.4. Sperimentare le emozioni

- 3.8. Il bullismo tra bambini della Scuola Primaria
  - 3.8.1. Ascolto attivo
  - 3.8.2. Esplorazione approfondita del conflitto al di là della superficie
  - 3.8.3. Elementi relativi alle persone
  - 3.8.4. Elementi relativi al processo
  - 3.8.5. Elementi relativi alla comunicazione
- 3.9. Il bullismo scolastico tra gli adolescenti
  - 3.9.1. Ascolto attivo
  - 3.9.2. Esplorazione approfondita del conflitto al di là della superficie
  - 3.9.3. Elementi relativi alle persone
  - 3.9.4. Elementi relativi al processo
  - 3.9.5. Elementi relativi alla comunicazione
- 3.10. Importanza del monitoraggio e del supporto nel bullismo
  - 3.10.1. Monitoraggio
  - 3.10.2. Diverse risorse di supporto ai docenti

#### Modulo 4. Violenza scolastica: *Bullismo e Cyberbullismo*

- 4.1. Definizione di bullismo scolastico
  - 4.1.1. Bullismo scolastico
  - 4.1.2. Dati sull'incidenza del bullismo scolastico a livello internazionale
  - 4.1.3. Caratteristiche del bullismo scolastico
- 4.2. Come individuare il bullismo scolastico
  - 4.2.1. Rilevamento del bullismo scolastico
  - 4.2.2. Caratteristiche di alcuni profili coinvolti
  - 4.2.3. Come si manifesta
  - 4.2.4. Come comportarsi con il bambino in questa situazione
- 4.3. Come prevenire il bullismo scolastico
  - 4.3.1. L'obbligo di prevenzione
  - 4.3.2. Attività di prevenzione al bullismo

- 4.4. Come agire di fronte Bullismo
  - 4.4.1. Risposta davanti a un caso di bullismo
  - 4.4.2. Responsabilità di genitori e insegnanti
  - 4.4.3. Come comportarsi in caso di bullismo
  - 4.4.5. Istituti scolastici
- 4.5. Definizione di cyberbullismo
  - 4.5.1. Cyberbullismo
  - 4.5.2. Dati sull'incidenza del *ciberbullismo* a livello internazionale
  - 4.5.3. Caratteristiche del cyberbullismo scolastico
- 4.6. Come individuare il cyberbullismo
  - 4.6.1. Rilevamento del cyberbullismo scolastico
  - 4.6.2. Caratteristiche di alcuni profili coinvolti
  - 4.6.3. Come si manifesta
  - 4.6.4. Come comportarsi con il bambino in questa situazione
- 4.7. Come prevenire il cyberbullismo
  - 4.7.1. L'obbligo di prevenzione
  - 4.7.2. Attività di prevenzione del cyberbullismo
- 4.8. Come affrontare il cyberbullismo
  - 4.8.1. Risposta davanti a un caso di bullismo
  - 4.8.2. Responsabilità di genitori e insegnanti
  - 4.8.3. Come comportarsi in caso di bullismo
  - 4.8.4. Responsabilità di genitori e insegnanti
  - 4.8.5. Istituti scolastici
- 4.9. Definizione di *grooming*
  - 4.9.1. *Grooming*
  - 4.9.2. Dati sull'incidenza del grooming a livello internazionale
  - 4.9.3. Caratteristiche del *grooming*
  - 4.9.4. Risposta riguardo il *grooming*
- 4.10. Definizione di *stalking*
  - 4.10.1. *Stalking*
  - 4.10.2. Dati sull'incidenza dello *stalking* a livello Internazionale
  - 4.10.3. Caratteristiche dello *stalking*
  - 4.10.4. Risposta riguardo lo *stalking*

## Modulo 5. L'insegnante, la scuola e il servizio di consulenza

- 5.1. Osservare comportamenti che possono costituire il bullismo scolastico
  - 5.1.1. Osservazione dei comportamenti dell'aggressore
  - 5.1.2. Osservazione dei comportamenti della vittima
  - 5.1.3. Osservazione dei comportamenti dei testimoni
- 5.2. Comunicazione al direttore e all'equipe dirigente
  - 5.2.1. Piano di convivenza
  - 5.2.2. Protocollo d'azione
  - 5.2.3. Attivazione protocolli d'azione
- 5.3. Raccolta e analisi delle informazioni
  - 5.3.1. Processo di raccolta delle informazioni
  - 5.3.2. Adozione di misure di emergenza
  - 5.3.3. Prima comunicazione alle famiglie
- 5.4. Ispezione didattica
  - 5.4.1. Che cos'è l'Ispezione Educativa
  - 5.4.2. Rapporto sottoposto all'Ispezione Educativa
  - 5.4.3. Attuazione dell'Ispezione Educativa
- 5.5. Diagnosi con assenza di bullismo scolastico
  - 5.5.1. Linee guida educative sulla prevenzione del bullismo nelle scuole
  - 5.5.2. Approccio educativo con la classe
  - 5.5.3. Strumenti di approccio in situazioni di rischio
- 5.6. Diagnosi di bullismo scolastico
  - 5.6.1. Procedura di intervento
  - 5.6.2. Intervento nell'aggressore
  - 5.6.3. Intervento con la vittima
  - 5.6.4. Intervento con i testimoni
- 5.7. Questionari di valutazione
  - 5.7.1. Questionari di bullismo scolastico
  - 5.7.2. Questionari di cyberbullismo scolastico
  - 5.7.3. Questionari per valutare le relazioni tra pari
  - 5.7.4. Questionari per valutare lo stato d'animo
- 5.8. Programmi di intervento nel bullismo scolastico
  - 5.8.1. Programma Kiva
  - 5.8.2. Programma Zero
  - 5.8.3. Programma *Mybullying*
  - 5.8.4. Programma AVE
- 5.9. Educazione emotiva
  - 5.9.1. Emozioni di tristezza
  - 5.9.2. Emozioni di allegria
  - 5.9.3. Emozioni di ira
  - 5.9.4. Emozioni di paura
  - 5.9.5. Empatia
  - 5.9.6. Trattamento psicologico nel bullismo scolastico
- 5.10. Conseguenze del bullismo scolastico
  - 5.10.1. Effetti psicologici nel bullismo scolastico
  - 5.10.2. Effetti a lungo termine del bullismo scolastico
  - 5.10.3. Comorbilità nel bullismo scolastico

## Modulo 6. Stili comunicativi nella risoluzione del bullismo

- 6.1. La comunicazione in caso di bullismo scolastico
  - 6.1.1. Emittente
  - 6.1.2. Ricevente
  - 6.1.3. Messaggio
  - 6.1.4. Canali di comunicazione
- 6.2. Stili di comunicazione verbale, non verbale e paraverbale
  - 6.2.1. Comunicazione verbale
  - 6.2.2. Comunicazione non verbale
  - 6.2.3. Comunicazione paraverbale
- 6.3. Stili comunicativi di risoluzione delle disuguaglianze
  - 6.3.1. Stili di comunicazione
  - 6.3.2. Vincere/perdere
  - 6.3.3. Perdere/vincere
- 6.4. Comunicazione giusta ed empatica
  - 6.4.1. Vincere/vincere
  - 6.4.2. Vincere e aiutare gli altri a vincere
- 6.5. Comunicazione assertiva nel bullismo scolastico
  - 6.5.1. Comunicazione assertiva nei conflitti
  - 6.5.2. Vantaggi della comunicazione assertiva
- 6.6. Prendere decisioni appropriate per risolvere una situazione di bullismo scolastico
  - 6.6.1. Processo decisionale appropriato
  - 6.6.1. Variabili coinvolte nel processo decisionale
- 6.7. Agenti di comunicazione coinvolti nel bullismo scolastico
  - 6.7.1. Comunicazione dell'alunno
  - 6.7.2. Comunicazione del professore

- 6.8. Sviluppare la comunicazione non violenta per affrontare il bullismo nelle scuole
  - 6.8.1. Comunicazione non violenta
  - 6.8.2. Stati di aggressione
  - 6.8.3. Indicatori di aggressività
- 6.9. TIC e strategie di comunicazione preventiva
  - 6.9.1. Il ruolo della tecnologia nella comunicazione
  - 6.9.2. Forme di comunicazione adeguata attraverso i TIC
- 6.10. L'ascolto attivo come chiave per il bullismo scolastico
  - 6.10.1. Ascolto attivo
  - 6.10.2. Ascolto empatico
  - 6.10.3. Segni di ascolto attivo

## Modulo 7. Il gruppo, i ruoli e la risoluzione dei conflitti a scuola

- 7.1. Il gruppo a livello scolastico
  - 7.1.1. Cos'è il gruppo?
  - 7.1.2. Caratteristiche dei gruppi
  - 7.1.3. Osservazione dei gruppi
- 7.2. Dinamica dei gruppi nelle interazioni scolastiche
  - 7.2.1. Attività di gruppo
  - 7.2.2. Competenze nelle attività di gruppo
  - 7.2.3. Tecniche utilizzate nelle dinamiche di gruppo
- 7.3. Tipi di ruoli coinvolti nei conflitti
  - 7.3.1. Generazione del conflitto
  - 7.3.2. La mediazione tra studenti
  - 7.3.3. Il ruolo dell'aiutante, del bullo e della vittima

- 7.4. Strategie d'identificazione dei ruoli scolastici
  - 7.4.1. Tecniche per identificare i diversi ruoli
  - 7.4.2. Indicatori per la determinazione dei ruoli
- 7.5. Differenziazione dei ruoli a livello individuale e di gruppo
  - 7.5.2. Il ruolo che occupa un individuo
  - 7.5.3. Il ruolo che gli attribuiscono i compagni
  - 7.5.3. Il ruolo che si desidera avere
- 7.6. Il ruolo dell'insegnante come agente di cambiamento
  - 7.6.1. Attività in cui predomina il ruolo del personale docente
  - 7.6.2. Attività a cui partecipano il professore e gli alunni
  - 7.6.3. Attività in base all'obiettivo del gruppo
- 7.7. Allenamento per la risoluzione dei conflitti di bullismo
  - 7.7.1. Strategie di risoluzione dei conflitti
  - 7.7.2. Competenze di risoluzione dei conflitti
- 7.8. Strategie ludiche di risoluzione dei conflitti per il bullismo nelle scuole
  - 7.8.1. L'uso del gioco nella risoluzione dei conflitti
  - 7.8.2. *Role Playing* nella risoluzione dei conflitti
- 7.9. Strategie per gestire i conflitti con l'umorismo
  - 7.9.1. Senso dell'umorismo
  - 7.9.2. Uso dell'umore come forma terapeutica
  - 7.9.3. L'uso dell'umore nel bullismo scolastico
- 7.10. Il ruolo educativo della vittima di bullismo
  - 7.10.1. Significato di vittima
  - 7.10.2. Empatia con la vittima
  - 7.10.3. Uso di abusi quotidiani nella sensibilizzazione
  - 7.10.4. Uso di dati seri rilevanti per il lavoro sul bullismo

## Modulo 8. La legge applicata al bullismo scolastico

- 8.1. Qualificazione giuridica dei principali comportamenti di bullismo
  - 8.1.1. Elementi della comunicazione
  - 8.1.2. Qualificazione giuridica del *bullismo*
- 8.2. Responsabilità Penale e Civile internazionale dei minori
  - 8.2.1. Minori
  - 8.2.2. Genitori e tutori legali
  - 8.2.3. Centri Scolastici
- 8.3. Protezione giuridica del minore a livello internazionale
  - 8.3.1. Caratteristiche di protezione giuridica del minore
  - 8.3.2. Concetti base della protezione giuridica del minore
  - 8.3.3. Studio approfondito delle leggi dirette a tutela dei minori
- 8.4. Quadro legislativo per la protezione dei minori a livello internazionale
  - 8.4.1. Risposta legislativa alla legislazione sulla protezione dei minori nelle scuole, a casa e su Internet nei vari paesi
  - 8.4.2. La responsabilità civile nel bullismo scolastico nei vari paesi
  - 8.4.3. Responsabilità sussidiaria delle scuole in diversi paesi
- 8.5. Strumenti delle scuole per affrontare il bullismo
  - 8.5.1. Strumenti di prevenzione
  - 8.5.2. Strumenti d'intervento
- 8.6. Giustizia del minore a livello internazionale
  - 8.6.1. Procedimento giuridico
  - 8.6.2. Misure legali
  - 8.6.3. Fasi del processo di giudiziario
- 8.7. La relazione psicopedagogica
  - 8.7.1. Referto scolastico
  - 8.7.2. Motivi per la valutazione
  - 8.7.3. Redazione dei risultati
  - 8.7.4. Redazione delle conclusioni

- 8.8. Referto clinico
    - 8.8.1. Referto clinico
    - 8.8.2. Motivo del colloquio
    - 8.8.3. Risultati e conclusioni
    - 8.8.4. Proposta d'intervento
  - 8.9. Competenza dei minori
    - 8.9.1. L'intervista
    - 8.9.2. Strumenti di misurazione
    - 8.9.3. Struttura e contenuto del rapporto
    - 8.9.4. Caratteristiche dei delinquenti minori d'età
    - 8.9.5. Osservazione nel contesto giudiziario
  - 8.10. Competenza in materia di abusi
    - 8.10.1. Il profilo del maltrattante
    - 8.10.2. Il profilo della vittima
    - 8.10.3. La dinamica del rapporto abusivo
    - 8.10.4. Tipi di aggressione
- Modulo 9. Psicopatologia infantile e adolescenziale**
- 9.1. Disturbi del neurosviluppo
    - 9.1.1. Cosa sono i disturbi del neurosviluppo?
    - 9.1.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi del neurosviluppo
    - 9.1.3. Aspetti rilevanti dei disturbi del neurosviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza
  - 9.2. Disturbi dello spettro schizofrenico e altri disturbi psicotici
    - 9.2.1. Cosa sono i disturbi dello spettro schizofrenico e gli altri disturbi psicotici?
    - 9.2.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi dello spettro schizofrenico e altri disturbi psicotici"
    - 9.2.3. Schizofrenia infantile
  - 9.3. Disturbi bipolari e disturbi correlati
    - 9.3.1. Cosa sono i Disturbi bipolari e i disturbi correlati?
    - 9.3.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi bipolari e disturbi correlati
    - 9.3.3. Disturbo bipolare nell'infanzia e nell'adolescenza
  - 9.4. Disturbi depressivi
    - 9.4.1. Tipi di disturbi depressivi
    - 9.4.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi depressivi"
    - 9.4.3. Disturbi depressivi in età pediatrica
  - 9.5. Disturbi d'ansia
    - 9.5.1. I disturbi d'ansia
    - 9.5.2. Tipi di disturbi d'ansia inclusi nel DSM-V
    - 9.5.3. Rilevanza dei disturbi d'ansia nell'infanzia e nell'adolescenza
  - 9.6. Disturbi ossessivo compulsivi e disturbi correlati
    - 9.6.1. Introduzione al disturbo ossessivo-compulsivo e ai disturbi correlati
    - 9.6.2. Disturbi compresi nella categoria diagnostica del disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati
    - 9.6.3. Disturbo ossessivo compulsivo nell'infanzia e nell'adolescenza
  - 9.7. Disturbi relativi a traumi e fattori di stress
    - 9.7.1. Quali sono i disturbi legati ai fattori di stress e al trauma?
    - 9.7.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi correlati a traumi e stress
    - 9.7.3. Disturbi traumatici nell'infanzia e nell'adolescenza
  - 9.8. Disturbi dissociativi
    - 9.8.1. Caratteristiche dei disturbi dissociativi
    - 9.8.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi dissociativi"
    - 9.8.3. Disturbi dissociativi nell'infanzia e nell'adolescenza
  - 9.9. Disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati
    - 9.9.1. Cosa sono i disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati?
    - 9.9.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati"
    - 9.9.3. Sintomatologia somatica nell'infanzia e nell'adolescenza
  - 9.10. Disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo
    - 9.10.1. Cosa sono i disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo?
    - 9.10.2. Disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo inclusi nel DSM-V
    - 9.10.3. Dati rilevanti sui disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo nell'infanzia e nell'adolescenza

## Modulo 10. Disturbi della personalità

- 10.1. Disturbo della personalità paranoide
  - 10.1.1. Introduzione al disturbo della personalità paranoide
  - 10.1.2. Criteri diagnostici
  - 10.1.3. La personalità paranoide nell'infanzia
- 10.2. Disturbo della personalità schizoide
  - 10.2.1. Introduzione al disturbo schizoide della personalità
  - 10.2.2. Criteri diagnostici
  - 10.2.3. La personalità schizoide nell'infanzia e nell'adolescenza
- 10.3. Disturbo della personalità schizotipico
  - 10.3.1. Introduzione al disturbo della personalità schizotipico
  - 10.3.2. Criteri diagnostici
  - 10.3.3. La personalità schizotipica nei bambini. Differenze con gli adulti
- 10.4. Disturbo della personalità borderline
  - 10.4.1. Introduzione al disturbo della personalità borderline
  - 10.4.2. Criteri diagnostici
  - 10.4.3. La personalità borderline nell'infanzia e nell'adolescenza
- 10.5. Disturbo della personalità narcisista
  - 10.5.1. Introduzione al disturbo della personalità narcisistico
  - 10.5.2. Criteri diagnostici
  - 10.5.3. La personalità narcisistica nel bambino
- 10.6. Disturbo della personalità antisociale
  - 10.6.1. Introduzione al disturbo antisociale della personalità
  - 10.6.2. Criteri diagnostici
  - 10.6.3. La personalità antisociale nel bambino
- 10.7. Disturbo istrionico della personalità
  - 10.7.1. Introduzione al disturbo istrionico della personalità
  - 10.7.2. Criteri diagnostici
  - 10.7.3. La personalità istrionica nell'infanzia e nell'adolescenza





- 10.8. Disturbo evitante della personalità
  - 10.8.1. Introduzione alla personalità evitante
  - 10.8.2. Criteri diagnostici
  - 10.8.3. La personalità evitante e la sua relazione con l'infanzia e l'adolescenza
- 10.9. Disturbo della personalità dipendente
  - 10.9.1. Introduzione alla personalità dipendente
  - 10.9.2. Criteri diagnostici
  - 10.9.3. La personalità dipendente e la sua relazione con il bambino e l'adolescente
  - 10.9.4. Implicazioni della personalità dipendente nell'età adulta
- 10.10. Disturbo della personalità ossessivo-compulsiva
  - 10.10.1. Introduzione al concetto di ossessioni e compulsioni
  - 10.10.2. Il concetto di disturbo ossessivo - compulsivo di personalità e i criteri diagnostici
  - 10.10.3. La personalità ossessivo-compulsiva nell'infanzia nell'adolescenza

“

*Approfondisci con questo Master Privato i principali Disturbi della personalità presenti nei pazienti in età infantile e adolescenziale”*

05

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

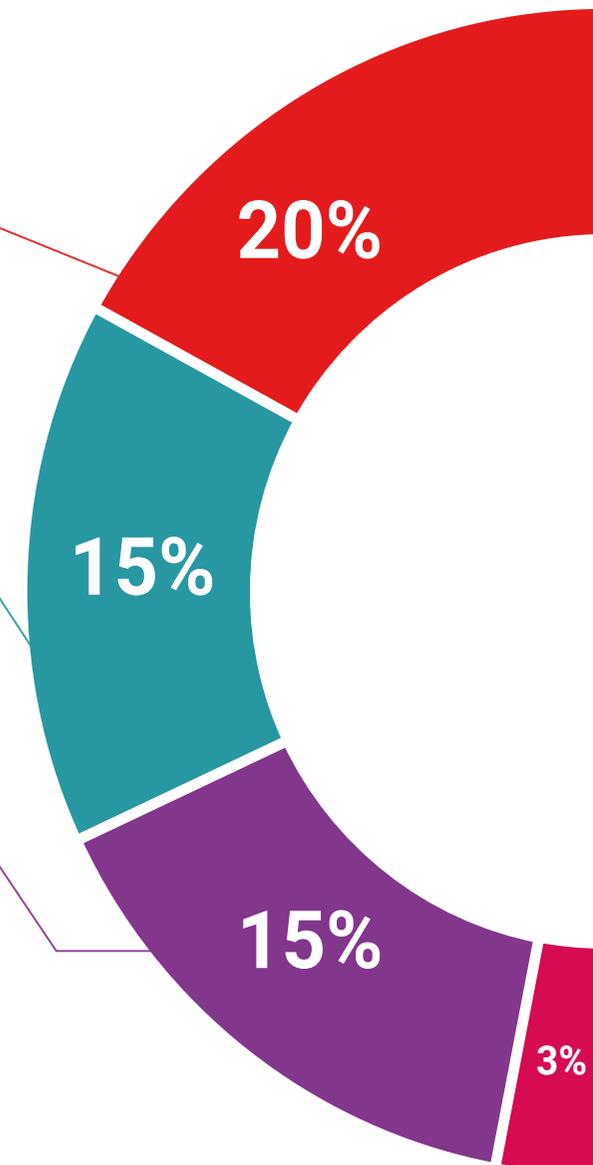
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

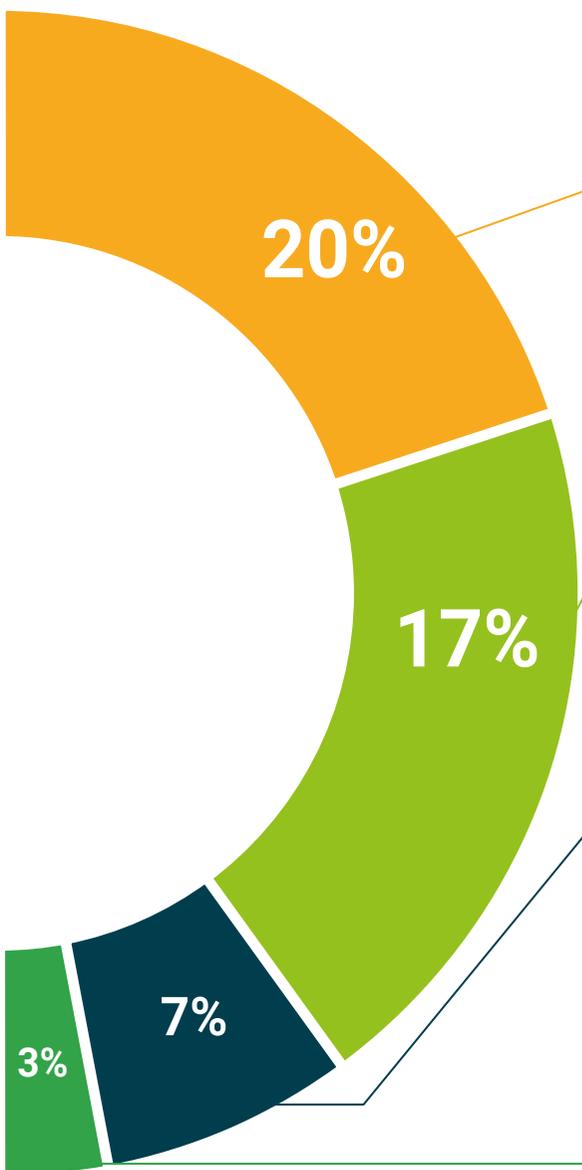
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

# Titolo

Il Master Privato in Bullismo Scolastico garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

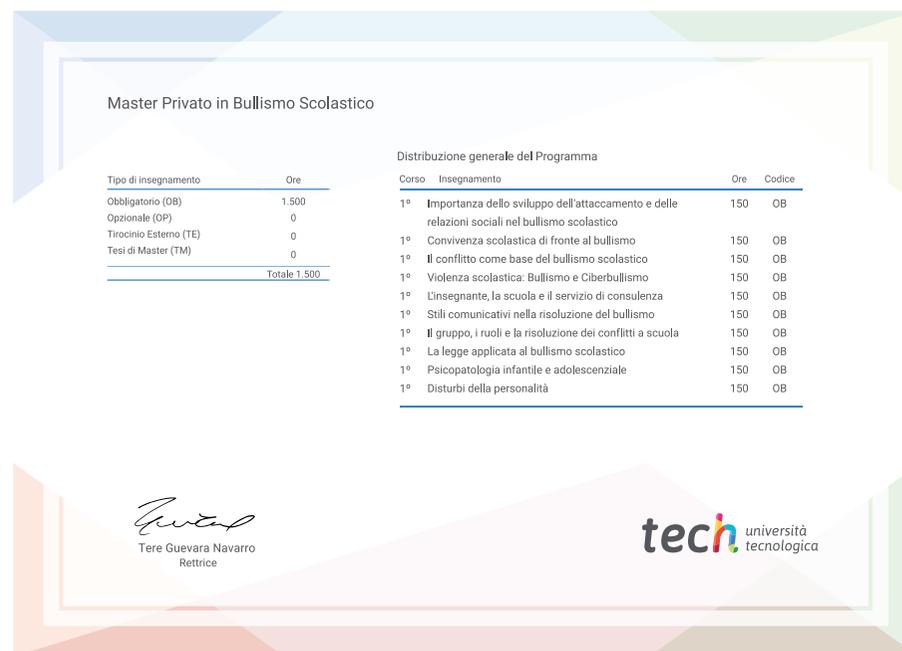
Questo **Master Privato in Bullismo Scolastico** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Bullismo Scolastico**

N° Ore Ufficiali: **1.500 o.**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

**Master Privato**

**Bullismo Scolastico**

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

# Master Privato

## Bullismo Scolastico